

→ 13 GIUGNO - 30 OTTOBRE 2014

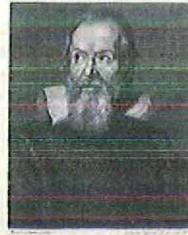
Il mito di Galileo

Sarà aperta fino al 30 ottobre a Pisa, al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi, la mostra *Galileo: il mito tra Otto e Novecento*.

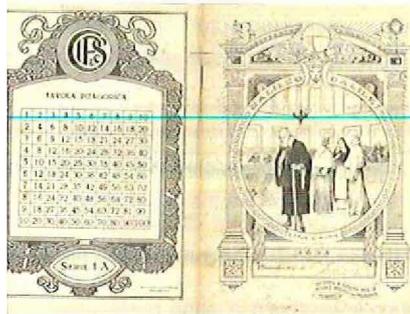
A 450 anni dalla nascita di Galileo, la mostra vuole raccontare l'immaginario che si è sviluppato intorno alla figura di Galileo attraverso dipinti, stampe, sculture, libri. Paladino incontrastato della "nuova scienza" in grado di dare voce e spazio alle esigenze di libertà e autonomia di ricerca - questo il tono di gran parte degli elogi ottocenteschi - Galileo è raffigurato in ritratti e scene che compongono una complessa biografia illustrata, con accenti risorgimentali o positivisti, ma diventa anche testimonial di successo per l'industria e il commercio e il suo volto è sfruttato da una serie di marchi più o meno celebri.

La mostra si sviluppa in tre sezioni. La prima è la biografia dipinta, un'affollata galleria di dipinti e opere che ritraggono alcuni momenti fondamentali della vita di Galileo: le scoperte celesti, il rapporto con gli allievi, il processo. La seconda sezione è dedicata ai ritratti di Galileo, nati seguendo la moda ottocentesca di corredare le biografie dei grandi con struggenti ritratti. In mostra opere di Giovanni Rocca, Luigi Travalloni, Pietro Benvenuti, Jean Baptiste Fortuné de Fournier e altri protagonisti dell'arte del XIX secolo. La terza sezione infine racconta Galileo come icona pubblicitaria, con le cosiddette "carte povere", una significativa produzione di gadget pubblicitari, talvolta assai popolari: segnalibri, figurine, menù, calendari, cartoline, manifesti, francobolli.

La mostra, curata da Federico Tognoni, è realizzata dal Museo della Grafica, dal Comune di Pisa e dall'Università di Pisa, con la collaborazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani e i patrocinii della Regione Toscana, Provincia di Pisa e Museo Galileo di Firenze. Durante il periodo di apertura sono previsti attività e laboratori didattici.



GALILEO GALILEI



 www.museodellagrafica.unipi.it